

## AL "CHARLIE" LO VIDE ORESTE LIONELLO

Ed eccoci al 1983. Durante una serata al "Charlie" di Porto d'Ascoli, Sandro Avigliano, ormai molto noto a livello provinciale, fu visto ed apprezzato da Oreste Lionello, presente in sala. Qualche mese dopo, Avigliano fu chiamato da Radio Due ("La luna sul tetto"). Uscendo dagli studi radiofonici incontrò proprio Oreste Lionello che aveva conosciuto, qualche mese prima, al Charlie. Lionello, senza indugiare oltre, invitò Sandro Avigliano ad intervenire, quella sera stessa, al "Bagaglino" dove con la sua compagnia rappresentava lo spettacolo "La vita è un cabaret". Avigliano accettò, ovviamente. E quella sera al "Bagaglino", culla del cabaret romano e nazionale, conobbe Pingitore, noto attore e regista. Pingitore lo sottopose ad un attento provino (insieme ad altri giovani) e gli propose di accettare una parte nello spettacolo in allestimento, da dicembre a marzo. Tutto ok.

### STAGIONE DI SUCCESSI AL "BAGAGLINO" DI ROMA

E così Sandro Avigliano si è ritrovato a far parte di una Compagnia molto quotata. In formazione con lui, oltre ad Oreste Lionello, attori del calibro di Leo Gullotta, Gegia, Bombolo, il gruppo "Fatebenefratelli". Esibendosi al "Ba-



Sandro Avigliano in una esibizione durante uno spettacolo in piazza a Caccano (Padova)

gaglino", tutte le sere, Sandro Avigliano ha avuto occasione di farsi conoscere ad un certo livello. Ha partecipato anche ad una esibizione a "Domenica In" ospite, con gli altri colleghi, di Pippo Baudo (dagli schermi di un finto televisore, Avigliano ha imitato Mike Bongiorno, un altro dei suoi ... cavalli di battaglia). Nel suo vasto repertorio figurano anche Massimo Troisi, Beppe Grillo, Enzo Torto-

ra, ecc.

"L'esperienza del Bagaglino - dice oggi Avigliano a stagione conclusa - mi è stata certamente molto utile. Mi ha aiutato nel miglioramento e nella formazione. Mi ha aiutato, insomma, ad inserirmi nel mondo dello spettacolo". Reduce dal cabaret romano, l'imitatore fantasista ascolano ha avuto una serie di spettacoli in varie località italiane, da Ischia a Montecatini ...

### "MI DIVERTO MOLTO"

"Quello dove mi trovo ad operare è un ambiente molto difficile - ci rivela Sandro Avigliano in tutta confidenza - C'è molta concorrenza, e non sempre corretta. Ci sono grossi interessi e non è facile emergere. Sono contento di quello che sono riuscito a fare perchè è frutto del mio impegno e delle mie qualità. Ho fatto tutto da solo. Ritengo di avere un buon orecchio ed una preparazione musicale, indispensabile per poter imitare cantanti. Occorre saper scegliere con accortezza i personaggi da ... rifare. Per riuscire bene, tuttavia, è necessaria una predisposizione naturale per timbro, tonalità e alterazione delle voci. E' altrettanto indispensabile un continuo allenamento per essere in condizione di sostenere lunghi interventi".

"E' un lavoro che mi piace e mi diverte - conclude Sandro Avigliano - Sono preoccupato per l'imminente servizio militare: cercherò di tenermi allenato per non perdere la preparazione. La mia aspirazione è quella di ampliare il repertorio di imitazioni, di migliorare le capacità canore e di poter condurre spettacoli, serate di animazione. Il mio traguardo, insomma, è quello di diventare un vero show-man. Io ci provo".

E noi di Flash ti facciamo tanti auguri, caro Sandro.

